

28 FEB. 1982

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO

tesca 400 dei propri film.

Grossa vertenza legale in USA fra la Desert Lion Film e la United Artists Theatres, proprietarie di «The lion of the desert», il film sulla rivolta libica contro l'occupazione italiana, finanziato da Gheddafi. La prima delle due ditte accusa la seconda di essersi appropriata indebitamente di 25 milioni di dollari derivanti dalla programmazione del film nei suoi cinema.

PA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO

BRESCIA OGGI nuovo

q 25100 BRESCIA

VIA MALTA 4/B

DIR. RESP. SERGIO MILANI

4 MAR. 1982

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO

Per il prezzo del petrolio Gheddafi attacca l'Arabia

PARIGI - Il colonnello Gheddafi, capo della rivoluzione libica, ha dichiarato che l'Arabia Saudita è «il nemico numero uno dell'Islam della nazione araba e in particolare del popolo libico che essa cerca di affamare». In un discorso pronunciato in occasione del quinto anniversario della «proclamazione del potere del popolo», in Libia, e diffuso dall'agenzia Jana captata a Parigi, Gheddafi ha ripreso i suoi attacchi contro «i regimi reazionari arabi» e in particolare contro l'Arabia Saudita colpevole di avere, «su istigazione dell'amministrazione americana, scatenato una guerra economica per affamare i popoli libico, algerino, kuwaitiano e nigeriano».

«Sommergendo il mercato di eccedenze petrolifere e vendendole a prezzi irrisori l'Arabia Saudita ha mostrato nel modo più chiaro il suo schierarsi con Israele e gli Stati Uniti contro i popoli di cui il petrolio costituisce «l'unica risorsa», ha detto Gheddafi.

Nel suo discorso, pronunciato — ha affermato la «Jana» — davanti ad un milione di persone, Gheddafi non ha risparmiato critiche agli Stati Uniti. «Dobbiamo — ha detto il leader della rivoluzione libica — preparare più di un milione di uomini e donne per far fronte all'America. Siamo stati molto pazienti con gli Stati Uniti che inventano ogni giorno nuove false accuse contro il popolo libico e la sua rivoluzione. Ma oggi noi lanciamo loro una sfida (...) abbiamo preso la decisione di morire e gli Stati Uniti non potranno impedirci di farlo (...) abbiamo preso la decisione di morire sputando sul volto pallido degli Stati Uniti», ha affermato Gheddafi.